

Presidio a Malnate per salvare le aree verdi: flashmob in via Colombo e davanti al Municipio

Pubblicato: Venerdì 18 Luglio 2025



Protesta civica e ambientalista a Malnate, dove oggi pomeriggio, venerdì 18 luglio, **in via Colombo e davanti al Municipio** si è svolto un flashmob per dire no alla cementificazione delle aree verdi ancora presenti nel tessuto urbano. L'iniziativa è stata promossa dal gruppo **Malnate Sostenibile**, dalla **Lista Irene Bellifemine** e dal **Circolo Legambiente di Malnate**, che insieme **hanno chiesto maggiore attenzione per la tutela del territorio nel nuovo Piano di Governo del Territorio**.

Uno striscione per dire "basta cemento"

Accanto al lungo striscione esposto lungo via Colombo (**nel punto dove dovrebbe sorgere una nuova attività commerciale**) e poi davanti al Comune sono comparse le bandiere di Legambiente, a sottolineare il sostegno dell'associazione ambientalista alla protesta. Presenti anche cittadini e attivisti che si sono uniti al presidio con cartelli e slogan. Il tema centrale della manifestazione è stato la necessità di fermare in fase di revisione del Piano di governo del territorio, nuove edificazioni in aree verdi classificate come tali nel precedente Pgt.



“Malnate è già fortemente antropizzata”

A intervenire pubblicamente è stata **Laura Balzan**, rappresentante del circolo Legambiente Malnate, che ha sottolineato le ragioni alla base della mobilitazione: «Malnate ha una superficie di circa 8,5 km quadrati e una popolazione di circa 17mila abitanti: è **una cittadina ad alta densità abitativa e fortemente antropizzata**. Non basta la cintura dei boschi, in buona parte del Plis Valle del Lanza, a mitigare gli effetti climatici nella zona urbanizzata: occorre non cementificare più».

Balzan ha ricordato anche **gli effetti dell'aumento delle temperature estive**: «In questi giorni il caldo si fa sentire e colpisce in particolare le persone più fragili. È dimostrato che dove ci sono verde e alberi, la temperatura è naturalmente più bassa di circa 4 gradi. Occorre pensare al bene e alla salute di tutti».

Una richiesta precisa all'amministrazione

Attraverso questo flashmob, Malnate Sostenibile, Lista Irene Bellifemine e Legambiente hanno lanciato un appello all'amministrazione comunale, **chiedendo di non modificare la destinazione d'uso delle aree verdi già previste nel vecchio Pgt**. La loro richiesta è di bloccare ogni ulteriore trasformazione urbanistica a scapito del verde residuo, in un momento in cui – sottolineano – la qualità ambientale deve essere una priorità per le politiche pubbliche.



Lunedì 21 luglio si discuterà di questi temi nell'assemblea pubblica in programma alle 20,30 in Sala Consiliare; sarà l'occasione per un confronto diretto tra i cittadini riguardo al futuro urbanistico del paese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it